

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-643 del 06/02/2018
Oggetto	OGGETTO: R.7/2004 <i>ì</i> DEMANIO SUOLI - CONCESSIONE AREA TORRENTE AVETO PER INSTALLAZIONE CANTIERE E MOVIMENTAZIONE MATERIALE LITOIDE PER REALIZZAZIONE LAVORI DI SOMMA URGENZA DI RICOSTRUZIONE CORPO STRADALE DELLA SP 586R DI VAL D'AVETO IN LOC. RUFFINATI IN COMUNE DI FERRIERE. RICHIEDENTE : EDILGIEMME SRL- COD. SISTEB: PC18T0007
Proposta	n. PDET-AMB-2018-678 del 06/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno sei FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: R.7/2004 – DEMANIO SUOLI - CONCESSIONE AREA TORRENTE AVETO PER INSTALLAZIONE CANTIERE E MOVIMENTAZIONE MATERIALE LITOIDE PER REALIZZAZIONE LAVORI DI SOMMA URGENZA DI RICOSTRUZIONE CORPO STRADALE DELLA SP 586R DI VAL D'AVETO IN LOC. RUFFINATI IN COMUNE DI FERRIERE.
RICHIEDENTE : EDILGIEMME SRL- COD. SISTEB: PC18T0007**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la LR 18/5/1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”;
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, e la L. R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizza n. 895 del 18/6/2007, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 173 del 17/02/2014;
- la legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015, n°99 del 30/11/2015 e n° 88 del 28/07/2016 con cui sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA la nota , assunta al prot. ARPAE n° 1353 in data 30/01/2018, con cui la Provincia di Piacenza comunicava l’attivazione, in regime di somma urgenza, di lavori per la ricostruzione del corpo stradale della SP 586R di Val d’Aveto in località Ruffinati in comune di Ferriere, e contestualmente trasmetteva la richiesta della ditta EDILGIEMME SRL, quale ditta appaltatrice dei lavori di che trattasi, di occupazione di aree demaniali per l’installazione del cantiere con recupero materiale litoide a tamponamento sponda erosa;

VISTE le successive note, assunte al prot. ARPAE n° 1540 in data 01/02/2018 e n° 1761 in data 05/02/2018, di precisazione delle caratteristiche dell’intervento di cui trattasi con le quali si specificava come il materiale lapideo oggetto di concessione non venga allontanato dall’alveo ma solamente movimentato nell’ambito della sponda destra erosa del torrente Aveto;

VISTI gli elaborati allegati alla nota di cui sopra;

PRESO ATTO :

- della nota, assunta al prot. ARPAE n°1741 in data 05/02/2018, con la quale l’Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Affluenti Po, ha trasmesso il “nulla osta idraulico” favorevole con prescrizioni;
- che tale intervento, per le sue caratteristiche, non è soggetto a pubblicazione sul BURER;

DATO ATTO che il richiedente:

- in data 26/01/2018 ha versato l’importo di € 75,00 dovuto per le spese relative all’espletamento dell’istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- che, ai sensi del disposto di cui al comma 4 dell’art. 8 della L.R. 2/2015, la cauzione da versare, a garanzia degli obblighi e condizioni delle concessioni del demanio idrico, ha un importo minimo di Euro 250,00;

- che pertanto, per il ritiro del presente provvedimento, il richiedente è tenuto al versamento dell'importo di cui al punto precedente quale deposito cauzionale, nonché dell'importo di € 250,00 in ragione dell'assolvimento del canone di concessione dovuto

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

A) di rilasciare, per quanto di competenza, nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, alla ditta EDILGIEMME SRL con sede in Bobbio, via Corgnate,3, (CF/P.IVA 03958430153) nella persona del legale rappresentante, la concessione per l'occupazione di aree demaniali per l'installazione del cantiere con movimentazione di materiale litoide a tamponamento di una sponda erosa, nonché l'occupazione di aree per manovra mezzi d'opera e deposito materiale, secondo gli elaborati tecnici agli atti di questa Struttura e alle planimetrie allegate al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale.

B) di stabilire la durata della presente concessione in giorni 180 (**centottanta**) **successivi e continui a partire dalla data di adozione della presente concessione**. Il rinnovo della presente concessione è disciplinato dalla L.R. 7/2004 e s.m. i.

C) di impartire le seguenti i condizioni di ordine generale:

- 1) alla scadenza naturale della concessione, qualora non sia stata formalizzata istanza di rinnovo, il Concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi.
- 2) il quantitativo del materiale movimentato dovrà essere pari a quello strettamente necessario alla realizzazione degli accessi e al tamponamento delle sponde nelle aree d'influenza del torrente Aveto;
- 3) la concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti e che verranno emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente.
- 4) i concessionari sono costituiti custodi dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi
- 5) fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:
 - la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
 - la conservazione dei beni concessi;
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).
- 6) e' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali e cose, restando l'Amministrazione concedente e l'Autorità idraulica espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
- 7) i lavori di recupero del materiale per il conseguente trasporto nell'area di cantiere potranno avere inizio a seguito di comunicazione riportante la denominazione e le targhe dei mezzi utilizzati, da trasmettersi via PEC o via FAX alla scrivente Struttura e all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Affluenti Po, al fine di consentire l'eventuale sorveglianza da parte dei funzionari di dette strutture;
- 8) qualsiasi variante tecnica che la ditta intendesse apportare dovrà essere preventivamente autorizzata dalla struttura concedente , previo nulla osta idraulico dell'Autorità Idraulica

- 9) per quanto riguarda la sicurezza dell'opera di che trattasi al riguardo di possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua , dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzo sia privo di pericolo alcuno per gli operatori.
- 10) la concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.
- 11) in caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente.
- 12) la presente concessione verrà dichiarata decaduta qualora il concessionario si renda inadempiente agli obblighi assunti (art. 19 comma 2, Legge Regionale 7/2004);

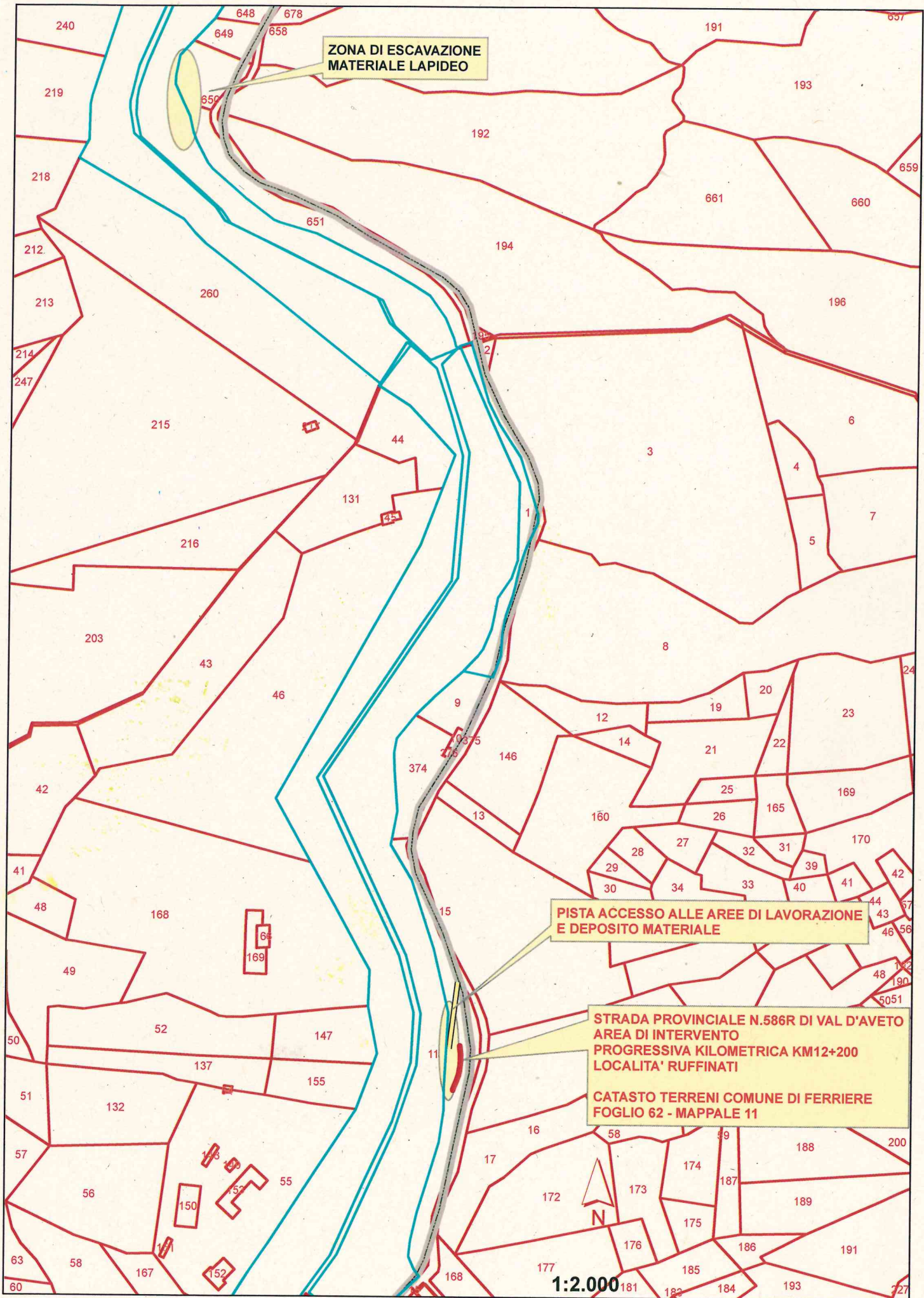
D) di prescrivere il rispetto delle seguenti condizioni impartite dal Servizio Area Affluenti Po con autorizzazione idraulica assunta al prot. 1741 in data 05/02/2018

1. è fatto obbligo di adottare tutte le cautele necessarie al rispetto della fauna ittica durante la esecuzione dei lavori, contattando preventivamente l'ufficio pesca dell'Amministrazione regionale, ufficio di Piacenza.
2. l'impresa dovrà garantire la custodia dell'attraversamento con eventuale guado e avrà la piena responsabilità circa l'assoluta osservanza delle norme di sicurezza vigenti, installando segnaletica regolamentare e adottando tutti i provvedimenti che comunque si rendessero necessari a tutela della pubblica incolumità.
3. al termine dei lavori è fatto obbligo di provvedere al ripristino dei luoghi di intervento e dovranno essere rimosse tutte le piste di accesso al cantiere.
4. al termine di ogni giornata lavorativa, l'alveo dovrà essere completamente sgombero da cumuli di materiale e di cose di ogni tipo che potrebbero ostacolare il regolare deflusso delle acque in caso di piena del corso d'acqua.
5. l'impresa dovrà comunicare, con congruo anticipo, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire la sorveglianza dell'Autorità idraulica.

DA' ATTO CHE

- per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;
- in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione , si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art. 51 della LR 24/2009;
- la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016;
- Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia ° 44616 del 27.07.1999;
- si provvederà a trasmettere copia della presente determinazione all' Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile -di Protezione Civile - Servizio Area Affluenti del Po" ed all'Amministrazione Provinciale per quanto di competenza.

Dott.ssa Adalgisa Torselli
(firmato digitalmente)

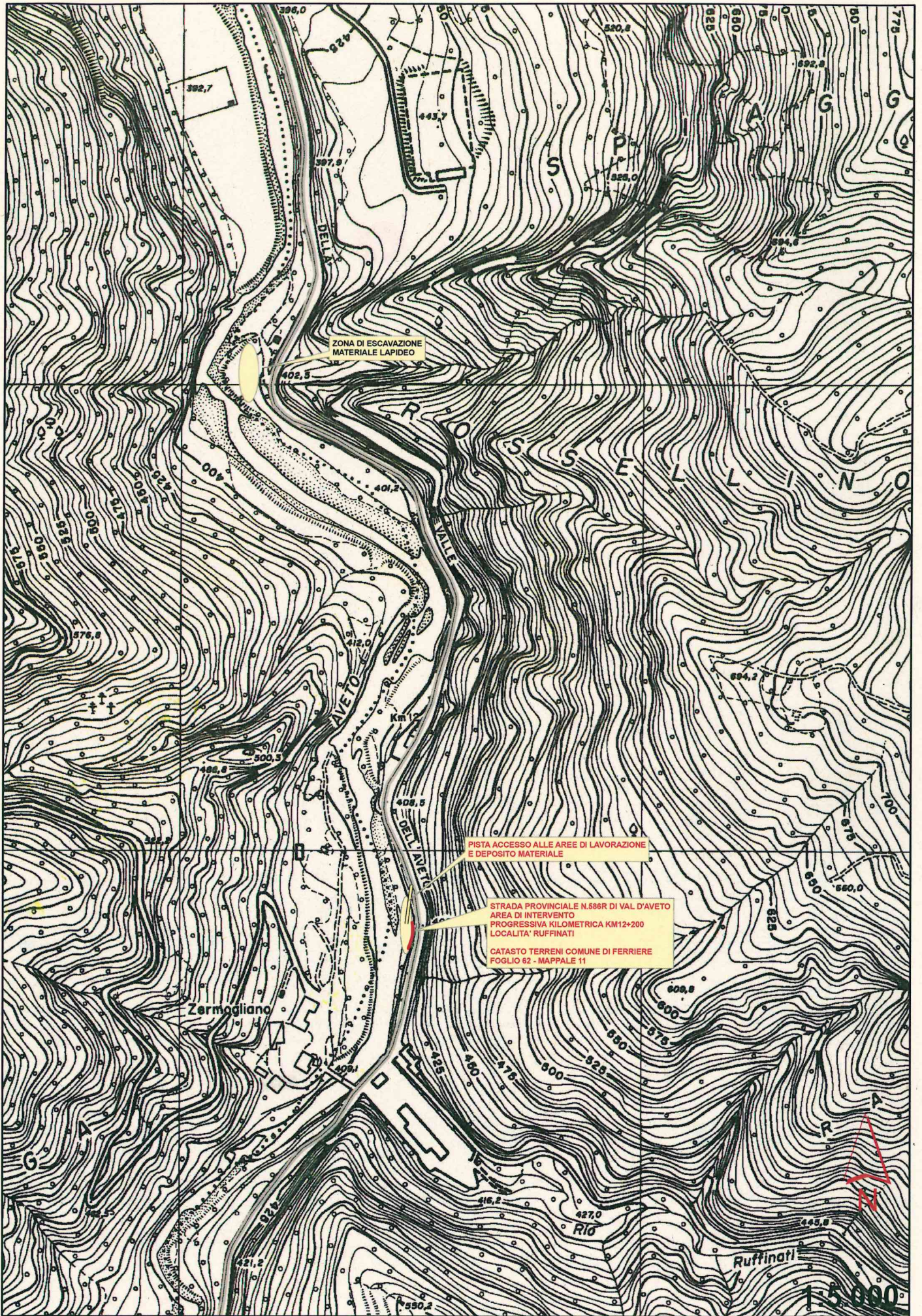


ZONA DI ESCAVAZIONE
MATERIALE LAPIDEO

PISTA ACCESSO ALLE AREE DI LAVORAZIONE
E DEPOSITO MATERIALE

STRADA PROVINCIALE N.586R DI VAL D'AVETO
AREA DI INTERVENTO
PROGRESSIVA KILOMETRICA KM12+200
LOCALITA' RUFFINATI
CATASTO TERRENI COMUNE DI FERRIERE
FOGLIO 62 - MAPPALE 11

1:2.000



ZONA DI ESCAVAZIONE
MATERIALE LAPIDEO

PISTA ACCESSO ALLE AREE DI LAVORAZIONE
E DEPOSITO MATERIALE

STRADA PROVINCIALE N.598R DI VAL D'AVETO
AREA DI INTERVENTO
PROGRESSIVA KILOMETRICA KM12+200
LOCALITA' RUFFINATI

CATASTO TERRENI COMUNE DI FERRIERE
FOGLIO 62 - MAPPALE 11

Zermogliano

Ruffinati

1:5000

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.